

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 maggio 2020, n. 640

Art. 8, Regolamento regionale n. 8/2018: “Modalità per la concessione di contributi a sostegno delle attività svolte dalle Università Popolari e della Terza Età in attuazione della Legge regionale 26 luglio 2002, n. 14” – D deroghe a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID 19.

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Promozione del Sistema delle UTE e delle minoranze linguistiche storiche, confermata e fatta propria dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue:

Visti:

- la Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” (GU Serie Generale n.26 del 01-02-2020);
- il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, in Legge 5 marzo 2020, n. 13, e il Decreto- legge 2 marzo 2020, n. 9 recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il Decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14 Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19 (GU Serie Generale n.62 del 09-03-2020);
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 1, 4, 8, 9, 11 e 22 marzo 2020 contenenti “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”, ed in particolare il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 4 marzo 2020, il quale alla lett. d) dell'art. 1 ha sospeso sull'intero territorio nazionale, tra l'altro, “la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali e master, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza”;
- il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il Decreto-legge 25 marzo 2020 n. 19 recante “Misure urgenti in materia per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 1, e 10 aprile 2020 contenenti ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19, applicabili sull'intero territorio nazionale.

Visti, inoltre,

- la Legge regionale n. 14 del 26 luglio 2002 in tema di “Interventi a sostegno delle attività svolte dalle Università popolari e della terza età”;
- il Regolamento regionale n. 8 del 25 luglio 2018 che ha definito le “Modalità per la concessione di contributi a sostegno delle attività svolte dalle Università Popolari e della Terza Età in attuazione della legge regionale 26 luglio 2002, n. 14”;
- la DGR n. 517 dell'8 aprile 2020 riguardante misure a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19 in tema di Diritto allo studio, Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni, Università della Terza età.

Premesso che:

- la Legge regionale n. 14/2002 prevede, tra l'altro, l'erogazione di contributi economici a favore delle Università popolari e della Terza età;
- l'art. 8 del Regolamento regionale n. 8/2018 attuativa della medesima Legge regionale stabilisce che la domanda di concessione di un contributo finanziario da parte di Regione Puglia per le attività dell'anno accademico da iniziare, deve essere presentata dalle Università Popolari e della terza età in possesso dei requisiti previsti dall'art. 6 del detto Regolamento entro il 30 giugno di ciascun anno solare;
- l'istanza *de qua* deve essere corredata, tra le altre cose, ai sensi dell'art. 8, co. 3, lett. b) del Regolamento regionale n. 8/2018, da *“una scheda sintetica descrittiva delle attività svolte nell'anno accademico precedente a quello per cui si chiede il contributo”*;

Considerato che:

- nell'attuale fase di emergenza epidemiologica da Covid-19 sono state sospese sull'intero territorio nazionale tutte le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, quindi anche le regolari attività formative svolte dalle Università Popolari e della Terza età, ferma restando la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza;
- con DGR n. 517/2020 è stata prevista la possibilità per le Università Popolari e della Terza età che, ai sensi dell'Atto dirigenziale n. 171/2019, hanno ricevuto il contributo in anticipazione, di portare a rendiconto anche le attività inerenti la propria programmazione accademica svolte con modalità differenti rispetto a quelle inizialmente previste, in deroga alla disciplina regionale, ma in linea con le regole del distanziamento sociale dettate per far fronte all'emergenza epidemiologica in corso, ammettendo quindi spese per la progettazione, l'assistenza informatica e la formazione a distanza (ivi compreso l'acquisto di dotazioni tecnologiche informatiche software e hardware), quale opportunità a supporto del mantenimento dell'interazione sociale tra gli iscritti alle UTE, in ottica di continuità nella valorizzazione dell'invecchiamento attivo quale leva di sviluppo sociale, prevenzione di patologie e diffusione di benessere sociale e corretti stili di vita.

Considerato, inoltre, che

in virtù della necessità di digitalizzare i procedimenti amministrativi della PA, già prima dell'emergenza epidemiologica in corso, la Sezione regionale Istruzione e Università aveva avviato, a partire dai processi definiti nel Regolamento regionale n. 8/2018 (in particolare ai sensi dell'art. 4 e dell'art. 8) un percorso di progettazione e sviluppo di un modulo del *Sistema Informativo Integrato dell'istruzione* (Portale Studio in Puglia - www.studioinpuglia.regione.puglia.it) per la tenuta dell'Albo delle Università popolari e della terza età e della gestione delle procedure di invio delle richieste di contributo e di rendicontazione.

Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene opportuno:

- accelerare le procedure per la digitalizzazione dell'Albo regionale delle UTE previste all'art. 4 del Regolamento regionale n. 8/2018 nonché della gestione delle procedure di invio delle richieste di contributo e di rendicontazione, al fine di rendere effettivo ed efficace lo svolgimento dell'attività istruttoria nella modalità *smart working*;
- approvare, preso atto delle richieste in tal senso rappresentate da numerose UTE operanti in Puglia, una proroga straordinaria del termine di cui all'art. 8 del Regolamento regionale n. 8/2018 per la presentazione della domanda di concessione di un contributo finanziario da parte di Regione Puglia per le attività dell'anno accademico da iniziare, fissato per il 30 giugno, spostandolo al **30 settembre 2020**;
- stabilire che domande di contributo siano presentate attraverso il portale *Studio in Puglia* (www.studioinpuglia.regione.puglia.it);

- stabilire, in deroga alle modalità previste dall'art. 8 del Regolamento regionale n. 8/2018, ma in linea con quanto disciplinato con la DGR n. 517/2020, che la scheda sintetica descrittiva di cui al co. 3, lett. b) dell'art. 8 del Regolamento regionale n. 8/2018, inerente le attività svolte nell'anno accademico precedente a quello per cui si chiede il contributo, possa riguardare anche attività svolte con modalità differenti rispetto a quelle inizialmente previste, in linea con le regole del distanziamento sociale dettate per far fronte all'emergenza epidemiologica in corso, purché svolte entro il regolare termine della fine dell'anno accademico.

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, diretta e/o indiretta di natura finanziaria né di natura patrimoniale sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. f), Legge regionale n. 7 del 4 febbraio 1997, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale per:

1. **approvare**, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione e la proposta di Deliberazione come formulata;
2. **approvare** una proroga straordinaria del termine di cui all'art. 8 del Regolamento regionale n. 8/2018 per la presentazione della domanda di concessione di un contributo finanziario da parte di Regione Puglia per le attività dell'anno accademico da iniziare, fissato per il 30 giugno, spostandolo al **30 settembre 2020**;
3. **stabilire**, in deroga alle modalità previste dall'art. 8 del Regolamento regionale n. 8/2018, ma in linea con quanto disciplinato con la DGR n. 517/2020, che la scheda sintetica descrittiva di cui al co. 3, lett. b) dell'art. 8 del Regolamento regionale n. 8/2018, inerente le attività svolte nell'anno accademico precedente a quello per cui si chiede il contributo, possa riguardare anche attività svolte con modalità differenti rispetto a quelle inizialmente previste, in linea con le regole del distanziamento sociale dettate per far fronte all'emergenza epidemiologica in corso, purché svolte entro il regolare termine della fine dell'anno accademico.
4. **dare mandato** alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università di accelerare le procedure per la digitalizzazione dell'Albo regionale delle UTE previste all'art. 4 del Regolamento regionale n. 8/2018 nonché della gestione delle procedure di invio delle richieste di contributo e di rendicontazione, al fine di rendere effettivo ed efficace lo svolgimento dell'attività istruttoria nella modalità *smart working*;
5. **stabilire** che le domande di contributo siano presentate attraverso il portale *Studio in Puglia* (www.studioinpuglia.regione.puglia.it);
6. **notificare**, a cura della sezione Istruzione e Università, alle UTE pugliesi iscritte all'Albo regionale il presente atto;
7. **disporre** che il presente provvedimento sia pubblicato sul B.U.R.P.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Istruzione e Università ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La funzionaria P.O.

(Dott. Cristina Sunna)

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università

(Arch. Maria Raffaella Lamacchia)

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni ai sensi del DPGR n. 443/2015.

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

(Prof. Ing. Domenico Laforgia)

L'Assessore proponente

(Dott. Sebastiano Leo)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore competente;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. **approvare**, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione e la proposta di Deliberazione come formulata;
2. **approvare** una proroga straordinaria del termine di cui all'art. 8 del Regolamento regionale n. 8/2018 per la presentazione della domanda di concessione di un contributo finanziario da parte di Regione Puglia per le attività dell'anno accademico da iniziare, fissato per il 30 giugno, spostandolo al **30 settembre 2020**;
3. **stabilire**, in deroga alle modalità previste dall'art. 8 del Regolamento regionale n. 8/2018, ma in linea con quanto disciplinato con la DGR n. 517/2020, che la scheda sintetica descrittiva di cui al co. 3, lett. b) dell'art. 8 del Regolamento regionale n. 8/2018, inerente le attività svolte nell'anno accademico precedente a quello per cui si chiede il contributo, possa riguardare anche attività svolte con modalità differenti rispetto a quelle inizialmente previste, in linea con le regole del distanziamento sociale dettate per far fronte all'emergenza epidemiologica in corso, purché svolte entro il regolare termine della fine dell'anno accademico.
4. **dare mandato** alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università di accelerare le procedure per la digitalizzazione dell'Albo regionale delle UTE previste all'art. 4 del Regolamento regionale n. 8/2018 nonché della gestione delle procedure di invio delle richieste di contributo e di rendicontazione, al fine di rendere effettivo ed efficace lo svolgimento dell'attività istruttoria nella modalità *smart working*;
5. **stabilire** che le domande di contributo siano presentate attraverso il portale *Studio in Puglia* (www.studioinpuglia.regione.puglia.it);
6. **notificare**, a cura della sezione Istruzione e Università, alle UTE pugliesi iscritte all'Albo regionale il presente atto;
7. **disporre** che il presente provvedimento sia pubblicato sul B.U.R.P.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO